

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2018 del 19/04/2019
Oggetto	SUBENTRO NELLA CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITA' PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA PO DI PRIMARO AD USO RAMPA CARRAIA IN LOCALITA' MARRARA IN COMUNE DI FERRARA (FE). DITTA: MENEGATTI GIORDANA E PASSERINI MAURIZIO. PRATICA: FE04T0170.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2079 del 19/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciannove APRILE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



---

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

---

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione Dirigenziale n.106/2018 che ha conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 12066 del 05/09/2014 con la quale è stata rilasciata per 12 anni al Sig. Remo Passerini, C.F. PSSRME41M02D5480, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico in argine destro del Fiume Po di Primaro nel Comune di Ferrara (FE), ad uso rampa carraia, individuata al foglio 342 antistante la particella 174 del Comune di Ferrara (FE);

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 20/06/2017 e assunta a prot. n. PGFE/2017/7182, la Sig.ra Menegatti Giordana, C.F. MNGGDN46M52D548Y e il Sig. Passerini Maurizio C.F. PSSMRZ65D30D548S entrambi residenti nel Comune di Ferrara(FE) hanno chiesto il subentro in qualità di eredi del Sig. Passerini Remo nella citata concessione;

PRESO ATTO inoltre della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 14/03/2019 registrato al PG/2019/0041512 con cui la Sig.ra Menegatti Giordana e il Sig. Passerini Maurizio dichiarano di essere eredi in parti uguali al 50% delle quote del Sig. Passerini Remo, per cui si ritiene valido il deposito cauzionale.

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area sino alla data del 04/09/2019;

CONSIDERATO che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino.

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il subentro nella concessione relativa all'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Po di Primaro, mediante Rampa carraia nel Comune di Ferrara possa essere consentito;

DATO ATTO che i richiedenti hanno versato alla Regione Emilia-Romagna:

- a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
- b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione dal 05/09/2018 al 04/09/2019 pari a € 75,00;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre il subentro nella concessione rilasciata per 12 anni al Sig. Remo Passerini, C.F. PSSRME41M02D5480, con determinazione n. 12066 del 05/09/2014 e scadente in data 04/09/2026, della Sig.ra Menegatti Giordana, C.F. MNGGDN46M52D548Y e del Sig. Passerini Maurizio C.F. PSSMRZ65D30D548S entrambi residenti nel Comune di Ferrara(FE), quali nuovi utilizzatori della rampa carraia;
2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 12066 del 05/09/2014 e scadente in data 04/09/2026, nonché del relativo disciplinare tecnico allegato alla stessa quale parte

integrante e sostanziale.

3. di stabilire nella misura di € 76,74 il canone per il 2019, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2019 sino alla data del 04/09/2019 è già stata versata;
4. di stabilire che il canone fissato al punto precedente è aggiornato ai sensi dell'Art. 8 L.R. 2/2015;;
5. di stabilire che il versamento del canone per l'annualità 2020 dovrà comprendere in aggiunta all'importo annuale a conguaglio per la copertura dell'annualità in corso sino alla data del 31/12/2019, un importo pari ad € 24,81;
6. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente IT42C0760102400001018766582 intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA - Somme dovute utilizzo demanio idrico STB 411;
7. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito.
8. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
9. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
10. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
11. di precisare inoltre che:
  - che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
  - che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
12. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 486/2017, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

13. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
15. di notificare copia conforme del presente atto a mezzo raccomandata A/R al concessionario.

La Responsabile del Servizio  
Ing. Paola Magri  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**